

TTTTTTTTTTTTTTTT TTTTTTTTTT
TTTTTTTT T T TTT TTTTTTTT
TTTTT T TT T TTTT
TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT TTT
TTTT TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT

**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**

Trieste

i Concerti del Conservatorio

novembre
dicembre 2024

i Concerti

novembre
dicembre 2024

martedì 5 novembre ore 20.30

Duo Bobyрева - Lytvynenko

Iryna Bobyрева - violoncello

Iryna Lytvynenko - pianoforte

Musiche di C. Saint-Saëns, R. Schumann, J. Brahms

martedì 12 novembre ore 20.30

Concerto in ricordo di Alessandro Gilleri

in collaborazione con "Un Canestro per Te" Associazione ONLUS

martedì 19 novembre ore 20.30

Come da lontano

Milan Slijepčević - pianoforte

Musiche di R. Schumann

martedì 26 novembre ore 20.30

Duo Trevisan - Zaccaria

Teresa Trevisan - pianoforte

Flavio Zaccaria - pianoforte

Musiche di A. Peci, L. van Beethoven

martedì 3 dicembre ore 20.30

In tempo d'un menuetto

un ritratto di Beethoven da giovane

Luca Trabucco - pianoforte

Musiche di L. van Beethoven

giovedì 12 dicembre ore 20.30

Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2024/25

martedì 17 dicembre ore 20.30

Apparizioni invisibili per Luigi Nono

Produzione: Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio Tartini di Trieste, con il patrocinio della Fondazione Archivio Luigi Nono, in collaborazione con il Teatro La Contrada di Trieste

martedì 5 novembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

Duo Bobyрева - Lytvynenko

Iryna Bobyрева – violoncello

Iryna Lytvynenko – pianoforte

C. Saint-Saëns

**Sonata n. 1
per violoncello e pianoforte in do minore op. 32**

Allegro

Andante tranquillo e sostenuto

Allegro moderato

R. Schumann

**Fünf Stücke im Volkston
per violoncello e pianoforte op. 102**

Vanitas vanitatum: Mit Humor

Langsam

Nicht schnell, mit viel Ton zu spielen

Nicht zu rasch

Stark und markiert

J. Brahms

**Sonata n. 1
per violoncello e pianoforte in mi minore op. 38**

Allegro non troppo

Allegro quasi minuetto

Allegro

Iryna Lytvynenko, nasce nel 2001 a Skadovsk, Ucraina. All'età di 5 anni inizia il suo approccio al pianoforte con la guida di Julia Rudenko e Ludmila Shumarina. A 13 anni inizia il suo percorso di perfezionamento nel Liceo musicale "Mykola Lysenko" di Kiev, sotto la guida della professoressa Olena Orlova finisce il liceo con il massimo dei voti. Nel 2019 prosegue gli studi con la professoressa Alina Romanova all'Accademia Nazionale di Musica P.I. Tchaikovsky a Kiev e nel 2023 ottiene il diploma Triennale. Dal 2019 lavora come accompagnatrice presso la Scuola di Musica Turchak e con il Coro giovanile "Pastorale", diretto da Olena Mardarevych. Dal marzo 2022 continua il suo percorso di studi in Conservatorio G.Tartini di Trieste sotto la guida delle professoresse Irene Russo e Martina Frezzotti, attualmente prosegue gli studi con il prof. Luca Trabucco. Partecipa a numerosi Concorsi risultando vincitrice già a partire dal 2009 - "Pervotsvit-debyut" Cherson, Ucraina; "Kakhovka zaproshuye" Kakhovka, Ucraina; "Vivat, musica" Nova Kakhovka, "Muzychnaja lilieja 2012" Novopolock, Bielorussia, "Concorso di duo pianistico" Kyiv, Ucraina, "Canadian - Ukrainian festival of children and youth creativity Toronto" 2021 Toronto, Canada, Concorso Internazionale città di Palmanova, 19 Concorso nazionale di esecuzione pianistica "Città di Bucchianico", Concorso musicale Città di Villafranca, "Prospettive Musicali 2023" Rubano. Oltre alla sua attività concertistica in vari gruppi di musica da camera, come accompagnatrice e pianoforte solo, Iryna svolge attività di insegnamento pianistico e fa parte di Nati Per La Musica, il programma nazionale per l'infanzia.



Iryna Bobyрева, nasce a Lugansk nel 2003. A cinque anni inizia lo studio del violoncello e nel 2015 entra al Liceo Musicale di Kharkov, sotto la guida di V. Romanova. Durante questo periodo risulta vincitrice in vari concorsi e partecipa attivamente a Festival internazionali. Nel 2021 prosegue gli studi superiori presso la rinomata Accademia Nazionale di Musica di Kiev, sotto la guida della Professoressa E. Polyanskaya, e nel 2022 vince la borsa di studio Erasmus, grazie alla quale ha l'opportunità di studiare in Italia, a Trieste.

Nel corso dei suoi studi ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica e d'Archi "G. Tartini", l'Orchestra internazionale "Ceman", l'Orchestra "Erasmus". Dall'anno accademico 2022/2023 è stata ammessa al Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, nella classe del M° F. Magris, integrando la sua formazione con masterclass dei Maestri Kateryna Polianska (Ucraina), Denis Severin (Svizzera), Charles-Antoine Archambault (Francia) e Martti Rousi (Finlandia). Come membro del quartetto d'archi New Era, con il quale ha svolto un'intensa attività concertistica, ha avuto modo di effettuare uno straordinario tour di concerti in Francia nell'estate 2023 e vincere il Premio delle Arti 2023 come miglior gruppo da camera dei Conservatori italiani.

martedì 12 novembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

in collaborazione con



Concerto in ricordo di Alessandro Gilleri

I fratelli Gilleri, in collaborazione con l'associazione "Un canestro per te" ONLUS, ricordano il padre Alessandro con l'istituzione di due borse di studio rivolte agli studenti di canto del Conservatorio Tartini di Trieste.

Il concerto è la presentazione al pubblico dei vincitori della selezione effettuata dalla Commissione composta da Cinzia De Mola, Manuela Kriscak, Paoletta Marrocu, Gabriele Gilleri, Giovanna Gilleri e supportata dal Delegato alla Produzione del Conservatorio Luca Trabucco.

Repertorio e interpreti verranno resi noti nello specifico programma di sala.

Alessandro Gilleri (Trieste, 9 settembre 1958 - 23 settembre 2022) è stato un produttore, autore, sceneggiatore e regista teatrale. Laureato in giurisprudenza presso l'Università di Trieste con una tesi in diritto commerciale sull'agenzia teatrale in vari ordinamenti giuridici, ha sviluppato il proprio percorso professionale a partire dalla Fondazione Teatro Lirico 'G. Verdi' di Trieste, dove ha ricoperto diversi ruoli nel corso di 33 anni. Da voce bianca nel coro del teatro a direttore di produzione, non ha mai smesso di contribuire alla crescita culturale della città di Trieste, da dentro e fuori il Teatro Verdi.

Spirito eclettico, è stato un instancabile innovatore in diversi ambiti delle arti e dello spettacolo. Nel 2012 fonda la Golden Show S.r.l., divenuta poi Impresa So-

ciale e riconosciuta 'Impresa di produzione di Teatro di Innovazione' dal Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, nell'ambito della sperimentazione e del Teatro per l'infanzia e la gioventù nel triennio 2018-2020. Dall'operetta, iscritta nel DNA - al padre, Fulvio Gilleri, sono legati i fasti del festival triestino -, alla prosa impegnata, la Golden Show ha prodotto decine di spettacoli di teatro civile di autori contemporanei italiani ed europei. Gilleri ha operato con importanti teatri italiani e festival internazionali, tra cui il Teatro Manzoni di Milano, il Teatro Parioli di Roma, il Teatro Riffredi di Firenze, il Napoli Teatro Festival ed il Todi Teatro Festival. Ha collaborato in Friuli-Venezia Giulia con il Teatro Sloveno e La Contrada a Trieste, il Comune di Gradisca ed il Comune

di Muggia. Tra i partners a livello internazionale, Gilleri ha lavorato con il Teatro ed il Festival Estivo del Litorale di Koper, il Teatro di Pola e l'Ivan Zajc di Fiume, le Comunità Italiane di Slovenia e Croazia, il Finland Turku Fringe Festival, il Göteborg Fringe Festival e l'Istituto Dante Alighieri di Granada. Ha svolto attività di consulenza teatrale per diverse produzioni del Korean Opera Group di Seoul (Corea del Sud), dell'Aphrodite Opera Festival di Paphos (Cipro) e del Mittelfest (Cividale del Friuli). Sua l'idea di creare a Trieste Mittelcult, centro formativo e performativo per l'arte, la musica, la danza ed il teatro.

Sensibile alle tematiche dei soggetti lasciati ai margini, ha prodotto pièce concernenti le vite invisibili di personaggi omosessuali, ebrei perseguitati e prostitute. 'Ti parlerò d'amor - auf wiedersehen Berlin' (di Gianni Gori e Alessandro Gilleri, con Marzia Postogna e Andrea Binetti, regia Tommaso Truzzoli) è stato vincitore del Premio Mario Mieli. 'Nota stonata' (di Didier Caron, con Giuseppe Pambieri e Carlo Greco, regia Moni Ovadia) ha vinto l'edizione 2020 del Festival teatrale di Borgio Verezzi ed è stato diauso l'anno seguente da Rai 5. Infine, 'Grisélidis: Memorie di una prostituta' (di Coraly Zahonero, con Serra Yilmaz, solo sax Stefano Cocco Cantini, regia Juan Diego Puerta Lopez) ha aperto il Todi Festival 2017.

È stato professore di diritto, economia e management dello spettacolo presso l'Accademia di Brera, l'Università di Trieste, l'Università di Udine e l'Università di Parma. Ha tenuto corsi di Master e seminari in istituzioni quali l'Accademia del Teatro alla Scala, SDA Bocconi School of Management, ATER Fondazione di Modena e Agorà Verona. È stato commissario di giuria in prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali di canto lirico in Italia



e Sudamerica. È autore di due monografie su temi collegati alla gestione e tecnica teatrale, una scritta a quattro mani con l'amico e collega Pierpaolo Bisleri (Lo spettacolo va in scena. Nozioni di organizzazione e scenotecnica teatrale, Franco Angeli, 2014) e l'altra ampliata nella seconda edizione ed economia dello spettacolo, Franco Angeli, 2005 e 2a edizione, 2008). Insieme a Gianni Gori, ha firmato le sceneggiature di numerose operette. Ha redatto i testi e l'adattamento musicale per il festival Luci e Suoni al Castello di Miramare di Trieste con Danilo Soli (1996) e con Carpinteri e Faraguna (1994), curandone i relativi spazi espositivi.

L'altra sua passione, la politica, lo ha accompagnato nelle battaglie elettorali con i compagni di sempre, nell'approccio allo spettacolo - impegnato e anche per questo più volte premiato - e nella scrittura di un altro libro (Dopo Monti: Liberal-socialismo, Youcanprint, 2013). È stato un orgoglioso socialista fino all'ultima intervista rilasciata al canale Teleguattro sulle elezioni politiche, allora prossime, del 25 settembre 2022, poche ore prima di un altro ricovero, questa volta senza poter esprimere la sua preferenza.

martedì 19 novembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

Come da lontano

Milan Slijepčević – pianoforte

R. Schumann

Waldszenen op. 82

- I Eintritt (Entrata)*
- II Jäger auf der Lauer (Cacciatore in agguato)*
- III Einsame Blumen (Fiori solitari)*
- IV Verrufene Stelle (Luogo maledetto)*
- V Freundliche Landschaft (Paesaggio amichevole)*
- VI Herberge (Osteria)*
- VII Vogel als Prophet (Uccello profeta)*
- VIII Jagdlied (Canzone di caccia)*
- IX Abschied (Addio)*

R. Schumann

Davidsbündlertänze, op. 6

- I Lebhaft (Vivace)*
- II Innig (Intimo)*
- III Etwas hahnbüchen (Un poco impetuoso)*
- IV Ungeduldig (Con impazienza)*
- V Einfach (Semplice)*
- VI Sehr rasch und in sich hinein
(Molto vivo, con intimo fervore)*
- VII Nicht schnell. Mit äußerst starker Empfindung.
(Non presto. Profondamente espressivo.)*
- VIII Frisch (Con freschezza)*
- IX Hierauf schloß Florestan und es zuckte ihm schmerz-
lich um die Lippen. (Allora concluse Florestan, con le
labbra che si contraevano dolorosamente.)*
- X Balladenmäßig. Sehr rasch. (Alla ballata. Molto vivo.)*
- XI Einfach (Semplice)*
- XII Mit Humor (Con umore)*
- XIII Wild und lustig (Selvaggio e gaio)*
- XIV Zart und singend (Dolce e cantando)*
- XV Frisch (Con freschezza)*
- XVI Mit gutem Humor (Con buon umore)*
- XVII Wie aus der Ferne (Come da lontano)*
- XVIII Ganz aus Überfluss meinte Eusebius noch
Folgendes, dabei sprach aber viel Seligkeit aus seinen
Augen. (Per abbondanza Eusebio disse quanto segue,
mentre nei suoi occhi c'era molta felicità.)*

Milan Slijepčević è nato il 14 maggio 2000 a Zrenjanin, in Serbia. Ha terminato le scuole elementari e superiori a Zrenjanin nella classe della professoressa Melita Mironović. Dal 2010 in poi ha vinto numerosi premi a livello nazionale e internazionale di concorsi pianistici e ha partecipato a numerosi concerti. Nel 2013 ha vinto, grazie ai suoi notevoli risultati, il Premio della Città di Zrenjanin. Nel 2018 si è esibito come solista con l'Orchestra sinfonica di Zrenjanin in un concerto composto dai migliori e più premiati studenti della scuola. Dal 2018 studia all'Accademia delle Arti di Novi Sad, in Serbia, nella classe del professor Milan Miladinović. Durante il semestre estivo dell'a.a. 2021/2022 ha partecipato al Programma Erasmus Student Exchange e ha studiato presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, nella classe della professoressa Teresa Trevisan. È vincitore del Premio dell'Università di Novi Sad "Il miglior studente della generazione nel campo dell'arte", nonché del premio "Mali Princ" nel a.a. 2021/2022, per gli eccezionali risultati ottenuti durante i suoi studi di laurea presso l'Accademia delle arti di Novi Sad, dove si è laureato nel 2022 con il massimo dei voti. Dal 2022 studia per il Master all'Accademia di Novi Sad nella classe del professor Milan Miladinović e al Conservatorio di Trieste nella classe della professoressa Teresa Trevisan. Nel 2019 ha vinto secondi premi ai concorsi pianistici intenzionali "Memorial Matusja Blum" in Bosnia ed Erzegovina e "Città di San Donà di Piave" in Italia. Nel 2022 ha partecipato a diversi concorsi pianistici internazionali in Italia, vincendo primi premi ai concorsi "Città di Treviso" e "Orbetello Piano Competition Junior" e il secondo premio al concorso "Ugo Amendola" a Mogliano-Veneto. Nel corso del 2023 è stato finanziato dalla fondazione

"Williamson Foundation for Music" e ha partecipato a concorsi pianistici "Amadeus Piano Competition", Lazise, vincendo il terzo premio, "Alicante", in Spagna, in cui ha ottenuto la Menzione d'onore per l'eccezionale performance, Concorso pianistico nazionale "Davide Biollo", Olgiate Molgora, vincendo il primo premio, "Stefano Marizza", Trieste, vincendo il secondo premio e "Radovljica", in Slovenia, nella quale gli è stato assegnato il Premio Speciale per il pianista più promettente. Nel 2024 ha partecipato a numerosi concorsi pianistici: "Coimbra World Piano Competition", in Portogallo, che si è svolto nell'ambito del festival "Coimbra World Piano Meeting", vincendo il primo premio ex-aequo e il Premio speciale "Filippo Trevisan", "Amadeus Piano Competition", Lazise, vincendo il primo premio assoluto ex-aequo, nonché il Premio speciale della critica "Fondazione MASI" per la sua performance al concerto dei vincitori, "Val Tidone", vincendo il primo premio, "Musica Goritensis", Gorizia, vincendo il primo premio ex-aequo, e "Città di Cervignano", vincendo il primo premio assoluto con 100 punti nella categoria più anziani - fino a 30 anni.

Ha tenuto recital solistici ai festival "Piano City Pordenone", "Festival Pianistico Internazionale Città di Treviso" e "Piano City Milano". Inoltre ha tenuto recital solistici a Olgiate Molgora in occasione dell'inaugurazione della seconda edizione del Concorso pianistico nazionale "Davide Biollo", a Latisana alla Sala Mozart di casa Fabris, e a Zrenjanin, in Serbia, nell'ambito della stagione concertistica in occasione del 75° anniversario della Scuola di Musica "Josif Marinković", dove ha studiato. Si è esibito a Nova Gorica, in Slovenia, nel concerto dei due vincitori ex-aequo del primo premio del concorso "Musica Goritensis", ha



partecipato come uno dei pianisti alla prima mondiale della composizione "11.000 Saiten", composta da Georg Friedrich Haas, per 50 pianoforti microtonalmente accordati e un'orchestra da camera, eseguita nell'ambito del "Bolzano Festival Bozen" e ha eseguito il Concerto in si bemolle maggiore K. 595 di Mozart con l'Orchestra Clássica do Centro, sotto la di-

rezione del Maestro Diogo Costa, al Concerto finale del festival "Coimbra World Piano Meeting" presso il Grande Auditório do Convento São Francisco di Coimbra, in Portogallo. Inoltre si è esibito come solista e in formazioni da camera in numerosi festival e recital collettivi e ha partecipato a masterclass di eminenti pianisti e pedagoghi.

martedì 26 novembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

Duo Trevisan - Zaccaria

Teresa Trevisan – pianoforte

Flavio Zaccaria – pianoforte

A. Peci

Sonata 13 for piano "Volare su le Stelle"

Adagio sognoso e con sentimento
L'étoile qui brûle l'hydrogène et libère
de l'énergie planétaire
Pluie de Météorites et Astéroïdes

Teresa Trevisan, pianoforte

L. van Beethoven

Sinfonia N.3 op.55 in Mi bemolle maggiore
trascrizione per pianoforte
a quattro mani di Alfredo Casella

Allegro con brio
MARCIA FUNEBRE – Adagio assai
SCHERZO – Allegro vivace
FINALE – Allegro molto

Duo Trevisan - Zaccaria, pianoforte a 4 mani

Il duo pianistico formato da **Teresa Trevisan** e **Flavio Zaccaria** ha debuttato nel 2002 al Festival Internazionale di Bitola (Macedonia) con l'esecuzione dei Concerti Brandeburghesi di Bach-Reger, in una rara trascrizione per pianoforte a quattro mani, più volte eseguiti in seguito con notevole successo di pubblico e critica. Provenienti da scuole diverse, quella di Luciano Gante e Aquiles Delle Vigne per Teresa e di Eugenio Bagnoli, Ugo Amendola, Bruno Mezzana per Flavio, hanno unito le personali esperienze che li avevano precedentemente portati a confrontarsi con il principale repertorio e con le particolari difficoltà proprie di questa delicata

formazione, "...la cifra stilistica del duo è un'estrema cura nel modellare i timbri, il che costituisce il naturale tramite tra il loro pianismo e il livello spirituale dell'ascoltatore... l'invidiabile precisione e la sorprendente amalgama dei registri sonori con il fluire delle linee musicali.....il delicato fluire espressivo, la stupefacente raffinatezza della paletta timbrica, la plasticità del tempo..." dalla rivista musicale "Orizzonti della musica"- (Sofia) Maggio 2013 "... creano una compagine ideale e l'esecuzione è di chiarezza cristallina nelle sezioni contrappuntistiche...si fondono tecnicamente in un raffinato ensemble pianistico, pieno di arte e di poesia, con intelligente equili-



brio." dalla rivista musicale "Piano Journal" (Londra) 2013 n.100. Dediti ad approfondire un repertorio meno frequentato, hanno inciso per Velut Luna brani per Pianoforte a quattro mani di Max Reger. L'esecuzione della Suite op.16 di Reger è valsa al duo il conferimento della Menzione d'Onore alla 2006 Web Concert Hall Competition (USA). Nel 2016 è uscito per Limen Music un CD/DVD contenente le opere per due pianoforti di Ferruccio Busoni, incisione che inizia una serie dedicata ai grandi autori del primo '900. Sempre per Limen Music è stato pubblicato nel 2022 un CD dedicato alle opere di Max Reger per due pianoforti. Di prossima uscita, sempre per Limen, un CD dedicato a Bartók e Rachmaninoff, opere per due pianoforti e percussioni. Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria, entrambi da molti anni docenti al Conservatorio di Trieste, sono stati invitati a tenere masterclasses di pianoforte e duo pianistico presso l'Università di Oulu in Finlandia, il Conservatorio Superior de Musica "Manuel Massotti

Littel" di Murcia in Spagna, l'Accademia Lituaniana di Musica e Teatro di Vilnius (Lituania), la Yasar University di Smirne, il Conservatorio Royal de Mons (Belgio), la Sofia Music Academy, il CIT Cork School of Music, il Konservatorium e l'Università di Vienna, il Trinity Laban College di Londra, il Conservatorio Superior de Musica de Canarias (Las Palmas), l'Academy of Music UNSA di Sarajevo, l'Academy of Music di Novi Sad e, tramite videoconferenza, la Texas Christian University di Fort Worth (USA). Tengono inoltre regolarmente Masterclass, in duo o singolarmente, a Radovljica (Slovenia), all'Accademia ADV di Coimbra (Portogallo) e all'Accademia del Ridotto a Stradella. Dal 2009 il duo ha collaborato con il GARR allo sviluppo del progetto LOLA (Low Latency) che studia la possibilità di collegamenti audio-video a distanza in tempo reale. Nel novembre 2010 è stato protagonista della prima esecuzione mondiale a distanza realizzata tra l'IRCAM di Parigi ed il Conservatorio Tartini di Trieste.

martedì 3 dicembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

In tempo d'un menuetto

un ritratto di Beethoven da giovane

Luca Trabucco – pianoforte

L. van Beethoven

Sonata in fa min. op. 2 n. 1

Allegro

Adagio

Menuetto. Allegretto

Prestissimo

Sonata in sol magg. op. 49 n. 2

Allegro ma non troppo

Tempo di minuetto

Sonata in mi magg. op. 14 n. 1

Allegro

Allegretto

Rondò. Allegro commodo

Sonata in si bem. magg. op. 22

Allegro cn brio

Adagio con molta espressione

Minuetto

Rondò. Allegretto



Luca Trabucco è nato a Salerno nel 1970; intrapresi gli studi musicali al Conservatorio di Genova con Claudio Proietti per il pianoforte e Adelchi Amisano per la composizione, si è quindi perfezionato all'Accademia Incontri col Maestro di Imola con Lazar Berman, Alexander Lonquich, Boris Petrushanski, Riccardo Risaliti e Piero Rattalino.

Vincitore di molti concorsi pianistici internazionali (Venezia, Treviso, Viotti-Valsesia, Pinerolo, New Orleans e altri) ha suonato in tutta Europa, Stati Uniti, Medio ed Estremo Oriente; ha al suo attivo numerose registrazioni ed incisioni tra le quali figurano diversi lavori scritti appositamente per lui.

Nel corso degli anni ha approfondito il repertorio francese del primo '900, suonando l'integrale di Debussy e Ravel, autori per i quali è considerato uno specialista. Trabucco è invitato di frequente a tenere masterclass e siede spesso nelle giurie di concorsi internazionali, insegna pianoforte al Conservatorio Tartini di Trieste. Nel 2020 il comune di Marineo, terra d'origine della sua famiglia, lo ha insignito della consegna delle chiavi della città per meriti artistici.

giovedì 12 dicembre 2024 ore 20.30
Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Trieste

Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2024/25

Repertorio e interpreti verranno resi noti nello specifico programma di sala.

Nel corso della serata verranno consegnati i premi speciali di studio ai migliori diplomati nell'anno accademico 2022-2023.



martedì 17 dicembre 2024 ore 20.30

Sala Tartini

Apparizioni invisibili per Luigi Nono video originali per la musica acusmatica di Luigi Nono

a cura di **Paolo Pachini**

opera video collettiva realizzata da Paolo Pachini, Lorenzo Bosich, Massimo Capuzzo, Dana Bagioli, Enza De Rose, Angelica Faccani su musiche di Luigi Nono

Omaggio a Emilio Vedova (musica 1960, video 2024, durata 4'45")

Contrappunto dialettico alla mente (musica 1967-8, video 2024, durata 20')

Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz (musica 1966, video 2024, durata 11'15")

Musiche per Manzù (musica 1969, video 2024, durata 17')

Für Paul Dessau (musica 1974, video 2024, durata 7')

Produzione: Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio Tartini di Trieste

Con il patrocinio della Fondazione Archivio Luigi Nono
in collaborazione con il Teatro La Contrada di Trieste



Introduzione curata da Alvisè Vidolin, Stefania Amisano e Paolo Pachini
"Luigi Nono e le radici dell'avanguardia del XX secolo"

Materiali astratti che assumono caratteri semantico/referenziali e materiali concreti che divengono astratti veicoli di emozione: il corpus delle opere per nastro magnetico solo di Luigi Nono esplora con magnifici risultati musicali questa apparente dicotomia, che qui in realtà diviene fertile campo dialettico.

Nate ciascuna da un particolare spunto legato alla storia del XX secolo, alla politica dell'epoca e a figure di artisti coevi, queste musiche rappresentano un momento essenziale di arricchimento della poetica noniana. Diviene infatti necessario per l'autore mettere in atto un rapporto diretto col materiale sonoro, seguendo un processo dove la definizione della struttura musicale deriva dall'investigazione delle proprietà acustiche del materiale di partenza e dalle sperimentazioni riguardo le possibilità di manipolazione offerte dall'elettronica. Detto in estrema sintesi il processo creativo della musica elettroacustica viene assunto come un fattore di potenziamento del principio per cui ogni opera può e deve definire una propria grammatica in base all'analisi degli elementi concreti che la costituiscono e non solamente sulla base di regole e stilemi pre-codificati e largamente condivisi in una certa fase di evoluzione del linguaggio.

L'idea di realizzare delle opere video da affiancare ai lavori per solo nastro di Nono, oltre alla fascinazione per queste musiche e al desiderio della sfida artistica, nasce proprio con l'intento di esplorare un simile processo creativo in ambito visivo, muovendo l'invenzione nel campo dialettico che si apre tra significato palese e astrazione. I video da realizzare terranno ovviamente conto della precisa tematica di ciascun pezzo, non tanto e solo nel senso di realizzarne un'illustrazione, ma quanto piuttosto di produrne un equivalente dell'esperienza poetica. Vi potranno quindi essere delle operazioni in cui giocare con l'iconografia strettamente legata alle ispirazioni noniane, accanto ad altre in cui attualizzare o decontestualizzare le tematiche originali, mantenendo però sempre un parallelismo nei criteri fondanti del fare creativo.

Il progetto è sorto in seno alla Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio di Trieste, dove da quasi 20 anni è attivo un Biennio di Specializzazione centrato sulla creazione multimediale e multimodale. È stato creato un gruppo di lavoro formato da allievi avanzati coordinati ed affiancati per la cura dell'opera dal professor Paolo Pachini.

Brevi suggestioni per la visione e l'ascolto

Omaggio a Emilio Vedova

Si introduce il tema delle mani, del loro incontro e dell'incontro con la superficie. La superficie pittorica soggetta a segni materici organici e astratti; la superficie virtuale della grafica generativa, razionale e geometrica. L'urto energetico tra le due.

Contrappunto dialettico alla mente

Segni di luce e segni di sofferenza, costrizione. Giovani che vagano, fuggono e sono sospesi in spazi chiusi. Il potere proietta strutture e memorie sui corpi. Persuasione e reclutamento, sacrificio in nome del potere economico. Le mani stracciano la retorica. L'edonismo mediatico come macchina dell'illusione e macchina di morte.

Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz

Ciò che non si può dimenticare e che non si può rappresentare. Le sue spoglie sublimare, la sua memoria fotografica come luogo del biasimo. "Mammona", diavolo "dio" del denaro, idolo sui si proiettano le testimonianze, a svelare l'origine dei fatti, l'inconfessabile assassinio di una parte sull'altra parte dello stesso tutto. Il sinistro fantoccio della storia, sempre pronto a rinascere, sempre in agguato in noi. E ancora le mani, che si cercano, si amano, si difendono nella sofferenza.

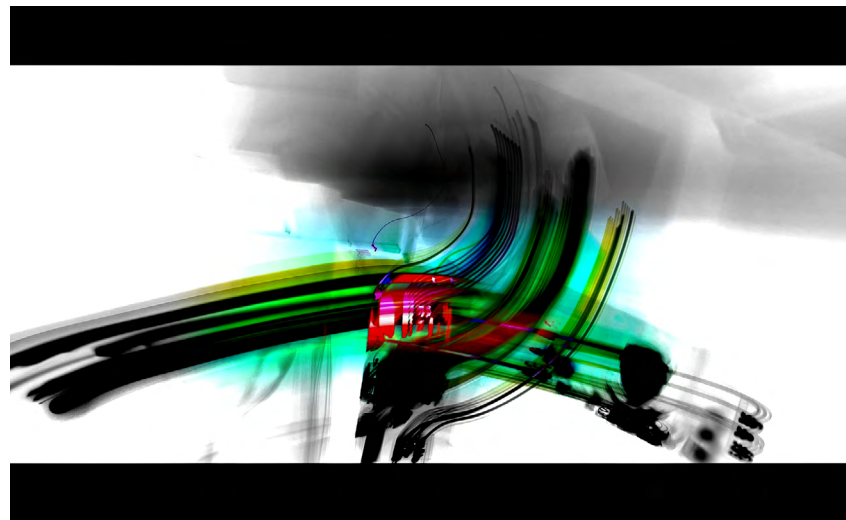
Musica per Manzù

Il tempo fermo e leggero, ma sempre mutevole delle nuvole. Si è liberi, seppur nel ricordo del peso della terra. Evoluzioni circolari, apparizioni e sparizioni infinite: vera forma di cosa è la vita.

Noi siamo il naturale e l'artificiale assieme e forse le due nostre essenze potranno convivere, grazie all'abilità, all'assistere delle mani. Lo stesso precario equilibrio può essere fertile pace o terribile guerra.

Für Paul Dessau

La memoria di una promessa si fonde col riflesso delle acque native di LN, dove i palazzi del potere divengono dolci onde. Una rivoluzione oggi dimenticata e tradita, ma che può rinascere e avverarsi d'improvviso, senza traumi, nella mente e nella vita dei giovani.



Organigramma

(Ottobre 2024)

PRESIDENTE

Daniela Dado

DIRETTORE

Sandro Torlontano

DIRETTORE VICARIO

Andrea Amendola

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Daniela Dado
Presidente

Sandro Torlontano
Direttore

Ugo Poli
Esperto designato dal Ministero

Nicoletta Sanzin
Componente designato dal Consiglio Accademico

-

Componente designato dalla Consulta degli Studenti

Direttore amministrativo

Francesco Gabrielli

Direttore di ragioneria

Serena Trocca

CONSIGLIO ACCADEMICO

Direttore

Sandro Torlontano

Componenti designati dal Collegio dei professori

Stefano Bonetti
Fabrizio Del Bianco

Cristina Fedrigo
Paola La Raja
Adriano Martinolli D'Arcy
Davide Pitis

Stefano Sciascia
Luca Trabucco

Componenti designati dalla consulta degli studenti

Francesco Castellana
Elia Grigolon

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Strumenti ad arco e a corda

Sinead Nava

Strumenti a fiato

Pietro Milella

Strumenti a tastiera e a percussione

Direttore ad interim

Discipline della direzione, musica antica, canto e teatro musicale

Adriano Martinolli D'Arcy

Musiche d'insieme

Romolo Gessi

Discipline compositive e nuove tecnologie

Pietro Polotti

Discipline teorico - analitico - pratiche

Enrico Perrini

Discipline dei nuovi linguaggi

Riccardo Chiarion

Didattica e discipline musicologiche

Cristina Fedrigo

DELEGATI DALLA DIREZIONE PER LE ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO

Coordinamento della didattica e servizi agli studenti

Sinead Nava

Coordinamento della programmazione e organizzazione delle attività di produzione artistica

Luca Trabucco

Coordinamento e realizzazione del programma "Erasmus+" e relazioni internazionali

Mario Pagotto

Coordinamento e sviluppo delle attività di produzione artistica internazionale e straordinaria

Andrea Amendola

Comitato Unico di Garanzia

Silvia Giulia Barboni

Presidente

Fabrizio Del Bianco
Massimiliano Donninelli

Federico Gon
Federico Magris

Diana Mustea
Roberta Schiavone

Elisabetta Tigani Sava
Paola Trevisan

Funzionari

Mattia Biondi
Federica Cecotti
Carlo Tangredi

Assistenti

Silvia Giulia Barboni

Massimo Bianco
Arianna Bonazza

Giovanna Bordin
Martina Buri

Matteo Cudicio
Martina Furlanich

Ivana Gantar
Marco Gazzola

Stefano Klamert
Paola Trevisan

Elia Zupin

Personale tecnico

Blerim Berisha, Alviano Fabris,
Filomena Mangiafave,

Martina Marin, Marzia Opassich,
Sabrina Penzo, Lucia Prato,

Claudia Radivo, Fulvio Salvetat,
Susanna Sanzin, Boris Suspize,

Maurizio Wallner

Revisori dei Conti

Antonella Coni

Stefania Rizzardi

Consulta degli studenti

Francesco Castellana

Marco Cernecca
Maddalena Didonè

Elia Grigolon
Lara Makovac

Laura Sfetez

RSU

Federica Cecotti

Pietro Milella

Massimiliano Morosini

DOCENTI PER SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE

(Ottobre 2024)

Accompagnamento pianistico

Fabrizio Del Bianco
Silvio Sirsen
Silvano Zabeo

Arpa

Nicoletta Sanzin

Batteria e percussioni jazz

Roberto Dani

Biblioteconomia

Roberta Schiavone

Canto

Cinzia De Mola
Manuela Kriscak
Paoletta Marrocu

Canto rinascimentale e barocco

Romina Basso

Canto jazz

Simona De Rosa

Chitarra

Matteo Rigotti
Andrea Vettoretti

Chitarra jazz

Riccardo Chiarion

Clarinetto

Domenico Foschini
Davide Teodoro

Clavicembalo e tastiere storiche

Paolo Prevedello Dellisanti

Composizione

Mario Pagotto
Daniela Terranova

Composizione Jazz

Nicola Fazzini

Composizione musicale

elettroacustica
Paolo Pachini

Contrabbasso

Stefano Sciascia

Contrabbasso jazz

Giovanni Maier

Corno

Alessandro Denabian

Direzione di coro e composizione corale

Adriano Martinolli D'Arcy

Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica

Maurizio Baldin

Direzione d'orchestra

Marco Angius

Elementi di composizione per didattica della musica

Virginio Zoccatelli

Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica

Nicola Buso

Esercitazioni corali

Walter Lo Nigro

Esercitazioni orchestrali

Silvia Massarelli

Fagotto

Sergio Lazzeri

Fisarmonica

Corrado Rojac

Flauto

Alice Sabbadin
Roberta Zorino

Flauto dolce

Manuel Staropoli

Informatica musicale

Giorgio Klauer
Pietro Polotti

Lettura della partitura

Mario Eritreo

Multimedialità

Stefano Bonetti

Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Franco Calabretto
Alessandra Carani
Romolo Gessi
Paola La Raja

Musica d'insieme per strumenti a fiato

Antonio Fracchiolla

Oboe

Pietro Milella

Organo

Elisa Teglia
Manuel Tomadin

Pedagogia musicale per Didattica della musica

Cristina Fedrigo

Pianoforte

Rodolfo Alessandrini
Tiziana Bortolin
Sara Costa
Reana De Luca
Martina Frezzotti
Pina Napolitano
Alessandro Paparo
Irene Russo
Luca Trabucco
Teresa Maria Trevisan

Pianoforte jazz

Giorgio Pacorig

Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica

Patrizia Tirindelli

Pratica e lettura pianistica

Arianna Granieri
Carolina Perez Tedesco
Claudio Rastelli
Cristina Santin
Roberto Turrin

Saxofono

Massimiliano Donninelli

Storia della musica

Marica Bottaro
Giulio Aldo D'Angelo

Alessandro Giovannucci

Storia della musica per Didattica della musica

Federico Gon

Strumenti a percussione

Ivan Mancinelli
Fabían Andres Pérez Tedesco
Dario Savron

Teoria dell'armonia e analisi

Rahel Beja
Francesco Del Nero
Simone Movio

Teoria, ritmica e percezione musicale

Enrico Perrini
Davide Pitis
Vittoriano Vinciguerra

Tromba

Massimiliano Morosini

Tromba jazz

Mirco Rubegni

Trombone

Nicola Damin

Viola

Andrea Amendola

Violino

Massimo Belli
Orietta Malusà
Diana Mustea
Sinead Nava
Giovanni Zordan

Violoncello

Federico Magris

Accesso ai concerti

La serie di manifestazioni di cui al presente programma rientra nell'attività didattica del Conservatorio e costituisce parte integrante del Progetto d'Istituto.

Alle manifestazioni possono accedere, con ingresso libero, docenti e allievi del Conservatorio, e contestualmente anche il pubblico esterno previa **prenotazione obbligatoria dello spettacolo (fino ad esaurimento posti) via telefono al**

T. +39 040 6724911

Le registrazioni dei concerti sono effettuate per uso didattico e di documentazione dagli studenti della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio.

Consulta il programma completo anche dal tuo smartphone



Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini"

Via Carlo Ghega, 12 - 34132 Trieste

T. +39 040 6724911

www.conts.it

